

IL TRONO DI SPADE



Epiche cadute e inattese resurrezioni, cruente battaglie e lunghi pellegrinaggi, logoranti giochi di potere e indissolubili sortilegi. Il campionato di serie C2, girone B si è rivelato appassionante e ricco di colpi di scena come il Trono di Spade.

Come ogni serial di successo, anche il torneo più incerto ed equilibrato degli ultimi anni ha richiesto una puntata speciale prima di svelare il suo re. Il Moscosi non è potuto sfuggire alla “maledizione del trono”: per tutta la stagione chi occupava la prima posizione incappava in un passo falso e veniva subito spodestato.

I cingolani, frenati da un combattivo Real Fabriano, sono stati affiancati dal Campocavallo, atteso protagonista della vigilia che sembrava irrimediabilmente staccato già in autunno. La falsa partenza gli ha permesso di evitare le insidie di un primato più volte fatale ad Illpa, Avenale, Montelupone e Moscosi: i cavallari sono stati al vertice della graduatoria soltanto all'ultimo secondo dell'ultimo turno, cioè quando i nodi vengono al pettine.

La rimonta è stata favorita dall'imperscrutabile equilibrio di un torneo senza chiare gerarchie, in cui ogni gara poteva risultare fatale. Tutte le formazioni hanno percorso un cammino lastricato di passi falsi e rimpianti: Moscosi si fustiga per la sconfitta di Tolentino, Campocavallo recita il mea culpa per la debacle interna col Sambucheto.

L'occhio sulla C2 - Girone B - 25-26° giornata

Scritto da Tennista

Martedì 10 Aprile 2018 11:45

Un dato è eloquente: solo 18 punti separano il verde del primo posto dal rosso dei playoff; nel girone A questa distanza è di 32 punti, nel girone C di 35 punti. Un simile livellamento, mai visto in passato, si presta a una duplice lettura: la maggiore competitività delle formazioni in lotta per la salvezza e un minore rendimento delle battistrada. In sintesi: quest'anno non si sono viste né corazzate né Cenerentole.

Le vortuose esigenze della cronaca (lo spareggio per la promozione diretta è in programma martedì alle 21,30 al Palabadiali di Falconara) impongono un breve commento. Un approfondimento più articolato verrà perfezionato nelle prossime settimane.

L'ultimo turno ha quasi interamente rispettato le aspettative della vigilia. Le uniche emozioni sono venute da Fabriano e Filottrano.

Il Real ha tarpato le ali al Moscosi, due volte in vantaggio e due volte ripreso dal guizzante Carnevali. Il forcing ospite si è poi infranto sulla traversa e sull'intramontabile Pierantonietti, già baluardo della Virtus Fabriano degli anni d'oro. I cartai hanno onorato sino in fondo il torneo, con un atteggiamento encomiabile ma purtroppo poco diffuso. Speriamo che il virtuoso esempio di un team giovane aiuti a interrompere una prassi tanto radicata quanto sciocca e antisportiva.

L'altro match clou di giornata era in programma al Palagalizia. Il 3-0 finale rispecchia il netto predominio dei padroni di casa, che hanno colpito vari legni e tenuto costantemente il pallino del gioco. Casenuove ha pagato una tattica eccessivamente attendista e il ricorso al lancio lungo per i pivot, disinnescati da un insuperabile Jimenez. L'ottimo Giavoni ha tenuto a galla i suoi, prima di cedere all'estroso Bruzzesi e al bomber Frontini. La conquista della salvezza premia il futsal propositivo del *Rettore* Martin, capace di dare una manovra fluida a un team privo di prolifiche bocche da fuoco. Il Casenuove dovrà invece ritrovare la convinzione e la compattezza di qualche mese fa per violare la tana della Mantovani.

A questo proposito, proviamo a presentare gli avvincenti duelli della post season.

Spareggio per il titolo: Moscosi-Campocavallo

La miglior difesa contro l'attacco più prolifico, la sorpresa della stagione contro la grande favorita della vigilia, una rosa numericamente esigua ma dal rendimento costante contro un organico ampio ma discontinuo. E poi: le bordate di Lazarevic contro i guizzi di Giordano, l'astuzia di Penna contro l'impeto di Mulinari, la serenità di Del Mastro contro l'esuberanza di De Capua.

Sembra uno spot del "Trono di spade", una lotta tra le affilate sciabole dei corsari del lago di Cingoli e gli acuminati gladi della falange osimana.

A livello mentale, i cavallari vivono l'euforia di una rimonta insperata ma i cingolani hanno la serenità di aver raggiunto risultati superiori ad ogni aspettativa.

Il pronostico pende leggermente dalla parte del Campocavallo, che ha l'entusiasmo del miracolato e più frecce al proprio arco; attenzione però al solido e sornione Moscosi, abile a invischiare gli avversari nella rete di un gioco semplice ma ipnotico.

Osservati speciali: Penna (Moscosi), Monteferrante (Campocavallo).

Playoff: Montelupone-Ilpa

L'occhio sulla C2 - Girone B - 25-26° giornata

Scritto da Tennista

Martedì 10 Aprile 2018 11:45

Match per esteti, che potranno ammirare formazioni infarcite di elementi prestigiosi e talentuosi. Il confronto tra due squadre a trazione offensiva, ricche di attaccanti ma sguarnite in difesa, promette goal ed emozioni. Il Montelupone ha il vantaggio del fattore campo ma mostra un rendimento altalenante mentre l'Ilpa sembra aver superato la crisi invernale.

Gara da tripla, che potrebbe essere decisa in qualunque momento dai numerosi solisti in campo.

Osservati speciali: Ricci (Montelupone), Gabbanelli (Ilpa).

Playoff: Perdente spareggio – Avenale

Il girone di ritorno ha segnato la devastante crisi dell'Avenale, che ha conquistato 4 punti nelle ultime 10 partite. Mister Del Bianco dovrà ricostruire il morale di un gruppo che, nonostante gli infortuni, può comunque schierare un quintetto di buon livello.

I cingolani sperano di sfruttare la delusione e le energie spese dalla perdente dello spareggio per il titolo; qualora dovesse incontrare il Moscosi, potrebbe poi giocare il playoff sul proprio campo.

Osservati speciali: ?- Marrocchi □ (Avenale)

Playout: Mantovani – Casenuove

Gara ad alta intensità tra due compagini dotate di carica agonistica e prestanza atletica. I favori del pronostico vanno alla Mantovani, che vive un buon momento di forma e soprattutto gioca nel fortino di casa.

Il Casenuove potrebbe soffrire meno di altre formazioni gli stretti spazi dell'impianto dorico: i senza testa dovranno però recuperare la brillantezza, mentale e fisica, per credere in un'impresa ardua ma non impossibile.

Osservati speciali: Aldobrandini (Mantovani), Giavoni (Casenuove).

Tennista

tennista@futsalmarche.it